

DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

DI SVILUPPO TOSCANA S.p.A.

N. 110 DEL 28 SETTEMBRE 2020

**Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE PROCEDURE DI
ISTRUTTORIA DEI PROGETTI PRESENTATI A VALERE SUI BANDI AFFIDATI IN GESTIONE A
SVILUPPO TOSCANA S.P.A.**

Affidamento diretto con richiesta di offerta mediante procedura posta in essere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del
D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito
con modificazioni con la L. n. 120/2020

CIG: 84342860FE

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A SIMURG CONSULENZE E SERVIZI SNC

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO CHE Sviluppo Toscana S.p.A. è una società per azioni operante sotto il controllo diretto della Regione Toscana, che ne ha acquisito la piena proprietà a seguito dell'approvazione della L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 1 dello Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;

RICHIAMATI gli indirizzi per l'attività, la gestione e il controllo della società approvati con Delibera di Giunta Regionale n.1303 del 28/10/2019 ed, in particolare, gli *“Indirizzi sulla disciplina dell'attività contrattuale”* impartiti a Sviluppo Toscana S.p.A.;

DATO ATTO che la Società svolge le attività istituzionali di cui sopra in attuazione del Piano delle attività previsto dall'articolo 3-bis della L.R. n. 28/2008, nel rispetto degli indirizzi per la gestione impartiti dalla Regione Toscana;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettera c) della L.R. n. 28/2008 sopra citata, che affida, tra le altre, a Sviluppo Toscana S.p.A. le funzioni di gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici, ivi comprese le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento di programmi operativi regionali (POR) di fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);

RICHIAMATO il Piano di Attività 2020 di Sviluppo Toscana approvato, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a) e lett. c) della L.R. n. 28/2008, con DGR n. 321/2020, nella versione da ultimo aggiornata con D.G.R. n. 1150 del 03/08/2020;

DATO ATTO, in particolare, di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1150, approvata in data 03 agosto 2020, in forza della quale la Regione Toscana ha valutato:

- *“(…) necessario e urgente avviare fin da subito, nei limiti dei fondi messi a disposizione dal Bilancio Regionale in anticipazione rispetto all'approvazione della riprogrammazione di cui alla delibera G.R. n. 855/2020, alcune delle attività economiche indicate come prioritarie nella stessa delibera, definendo contestualmente le correlate attività di assistenza tecnica che saranno svolte dalla società in house Sviluppo Toscana S.p.A.”;*
- *“(…) opportuno aggiornare ulteriormente il Piano attività di Sviluppo Toscana inserendo le seguenti attività istituzionali continuative Por Fesr che necessitano di un avvio immediato dei relativi bandi:*
 - *Attività n. 30: Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3a Interventi TF Covid-19 “Fondo investimenti fondo perduto”;*
 - *Attività n. 31: Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3b Interventi TF Covid-19 “Sostegno imprese polifunzionali aree interne”;*
 - *Attività n. 32: Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3c Interventi TF Covid-19 “Pacchetti promocommerciali turismo”;*
 - *Attività n. 33: Assistenza tecnica ASSE 3 POR FESR 2014-2020 “Promuovere la competitività delle PMI”- Azione 3.1.1 sub-azione a4) Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. n. 73/2005;*
- *(…) rimodulare l'Attività n.10 “Assistenza tecnica linea Por 1.1.2” relativamente alla sezione “servizi digitali catalogo”;*

DATO, pertanto, **ATTO** della straordinarietà delle attività affidate, non previste né preventivate al momento dell'approvazione del Piano di attività 2020, riconducibili essenzialmente alla necessità di fornire in tempi rapidi un valido sostegno alle imprese toscane, supportando la Regione Toscana nell'opera di *“Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020”* disposta con delibera di G.R. n. 855 del 9 luglio 2020 in forza dell'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana;

RICHIAMATO il PROGRAMMA BIENNALE - 2020/2021 - FORNITURE E SERVIZI DI SVILUPPO TOSCANA ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e della l.r. 38/07 ed in particolare l'Aggiornamento di cui alla Disposizione n.66 del 25 agosto 2020

PRESO ATTO

- delle richieste avanzate con proprie note di motivazione dell'approvvigionamento da parte dell'AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR, precisamente dalla Responsabile dell'Unità Operativa Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA) e dalla Responsabile dell'Unità Operativa Gestione POR Regime Aiuto Infrastrutture (RdGRAI) di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'attivazione del servizio di supporto all'attività istruttoria di ammissibilità a carico di operazioni beneficiarie di contributi afferenti al programma POR FESR 2014-2020, affidate in gestione a Sviluppo Toscana S.p.A. in forza dell'ampliamento del Piano di attività 2020 di cui alla D.G.R. n. 1150/2020 sopra richiamata;
- della necessità di garantire il rispetto dei termini fissati per la durata del procedimento amministrativo dalla Legge n. 241 del 07/08/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, il cui articolo 2, comma 2, individua termini perentori entro i quali debbano concludersi i procedimenti amministrativi;

VALUTATO necessario, al fine dell'efficace raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, di:

- rafforzare l'organizzazione di Sviluppo Toscana S.p.A. individuata per le attività di istruttoria per l'ammissibilità delle pratiche di finanziamento;
- integrare le figure professionali da dedicare alle attività di valutazione di merito;
- contenere i tempi di completamento delle procedure affidate alla Società, come previsto dagli atti amministrativi regionali in materia;

individuando a tal fine un operatore economico esterno cui affidare il servizio di supporto delle procedure di istruttoria per l'ammissibilità di alcuni progetti presentati a valere su bandi per la concessione di contributi ad imprese affidati a Sviluppo Toscana dalla Regione Toscana;

RICHIAMATI

- l'art. 36, comma 1, del *"Codice dei Contratti Pubblici"*, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, n. 1937 del 08/03/2018 con la quale il Collegio osserva che, *"fermo il carattere di principio del dovere di cui al richiamato articolo 26, nondimeno permane la facoltà per le amministrazioni (ivi comprese le amministrazioni statali centrali e periferiche) di attivare in concreto propri strumenti di negoziazione laddove tale opzione sia orientata a conseguire condizioni economiche più favorevoli rispetto a quelle fissate all'esito delle convenzioni-quadro. Così come la disposizione in parola ammette (sia pure in via derogatoria) la stipula di contratti che esulano dagli obblighi di ricorso alle procedure centralizzate gestite dalla Consip, così anche la medesima disposizione legittima l'indizione di procedure miranti a conseguire razionalizzazione di spesa e risparmi maggiori rispetto a quelli conseguibili con l'adesione al programma di razionalizzazione di cui richiamato articolo 26".* Ed ancora *"la sussistenza del richiamato (e legittimo) rapporto fra regola ed eccezione è confermato dallo stesso articolo 26 della l. 488 del 1999 il quale al comma 3 stabilisce che "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse (...)"*. La disposizione *"per un verso conferma (attraverso il ricorso alla modalità deontica "possono") il carattere non pienamente vincolante del ricorso alle convenzioni-quadro e, per altro verso, consente la ricerca da parte delle amministrazioni di opzioni negoziali alternative"*, delineando, pertanto, un *"quadro normativo il quale (...) consente (ma in via eccezionale e motivata) alle amministrazioni di procedere in modo autonomo, a condizione che possano dimostrare di aver ricercato e conseguito condizioni migliorative rispetto a quelle contenute nelle convenzioni-quadro (...)"*;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), che legittima, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'adozione della procedura mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il *"Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria"* nella versione da ultimo aggiornata con Disposizione dell'Amministratore Unico n. 70 del 04 Settembre 2020;

VALUTATO opportuno effettuare, nell'ottica di una razionalizzazione della spesa, una ricerca di opzioni negoziali

alternative al fine di individuare eventuali condizioni migliorative ed addivenire a risparmi maggiori rispetto a quelli conseguibili con l'adesione alle convenzioni-quadro Consip;

RITENUTO pertanto di provvedere all'affidamento mediante procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto il servizio di supporto professionale nella verifica istruttoria delle domande di finanziamento presentate a valere sui Bandi di prossima pubblicazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 € e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

DATO ATTO che la scrivente ha ritenuto opportuno utilizzare il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento *Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana* – <https://start.toscana.it/> ed ha individuato la ditta Simurg consulenze e servizi snc la quale è risultata in grado di fornire il prodotto in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con lo stato di emergenza insorto;

VALUTATO, sulla base dell'esperienza maturata dalla Società nella materia, sulla scorta dei precedenti affidamenti effettuati negli anni da parte della Società ed aventi ad oggetto la medesima tipologia di prestazioni, nonché considerata la natura ed il grado di difficoltà che le verifiche che i nuovi Bandi andranno a disciplinare, un costo medio per progetto pari ad Euro 24,50 (Euro ventiquattro/50), oltre IVA nei termini di legge;

DATO ATTO che il numero complessivo di progetti per il quali sarà necessario attivare il supporto esterno non è aprioristicamente quantificabile in modo certo, essendo lo stesso conseguenza del numero di domande che i richiedenti il contributo presenteranno a valere sui singoli bandi alle scadenze dagli stessi prestabilite e potendo stimare un numero presunto ed atteso compreso tra 5500 e 6500 progetti;

DATO atto che alla data di adozione del presente provvedimento, nell'ambito delle misure a carattere emergenziale adottate dal legislatore a livello nazionale, anche la normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, ha subito importanti modifiche, apportate in via derogatoria per tutte le procedure avviate entro la data del 31/12/2021;

RILEVATO, in particolare, che nell'ambito delle modifiche di cui sopra, l'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (c.d. decreto semplificazioni), come riformulato a seguito della conversione in legge del decreto medesimo (L. 11 settembre 2020 n. 120), ha disposto che fino al 31 dicembre 2021 le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per l'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore a 75.000 euro, nonché per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, è risultato del tutto ammissibile dar corso alla procedura per l'affidamento diretto del servizio di cui trattasi;

RICHIAMATI

- l'art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, nella versione riformulata con la legge di conversione n. 120 del 11 settembre 2020, in vigore dal 15 settembre 2020, ai sensi del quale "(...) *gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, co. 2, del presente codice*";
- l'art. 32, comma 2, secondo capoverso, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "*Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti (...)*";

VISTO quanto precisato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel documento "*Esame e commento degli articoli del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» in tema di contratti pubblici, trasparenza e anticorruzione*" del 04/08/2020, nel quale la stessa precisa "(...) *deve continuare a essere considerata una best practice la scelta della stazione appaltante di acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri*

fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari e di procedere al confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici (...)”;

DATO ATTO

- che in data 02 settembre 2020 la Società ha pubblicato sul Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana un “*AVVISO ESPLORATIVO, SVOLTO IN MODALITA' TELEMATICA, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI IDONEI PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO (ai sensi 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50 del 18 Aprile 2016 e ss.mm.ii (DEROGA EX ART. 1 DEL D.L. 16 LUGLIO 2020 N. 76 c.d. decreto semplificazioni) DEL SERVIZIO DI SUPPORTO DELLE PROCEDURE DI ISTRUTTORIA DEI PROGETTI PRESENTATI A VALERE SUI BANDI AFFIDATI IN GESTIONE A SVILUPPO TOSCANA S.P.A.*”, avente la finalità di sondare la disponibilità da parte degli Operatori Economici operanti nel settore merceologico di riferimento a presentare un preventivo informale per l'espletamento del servizio in oggetto;
- che la comunicazione della pubblicazione dell'Avviso è stata notificata in automatico dal Sistema Start a tutti gli Operatori Economici operativi nel settore merceologico individuato dal CPV 75100000-7; 75112100-5; 72300000-8, per un numero complessivo di notifiche pari a 2708, come da documenti contenuti nel fascicolo di gara generato dal Sistema Telematico ed acquisito agli atti della presente procedura;
- che entro il termine previsto nell'Avviso, n. 13 Operatori Economici hanno manifestato il proprio interesse alla formulazione di un preventivo e che tra gli stessi è stato operato un sorteggio casuale – mediante l'apposita funzionalità del Sistema Start – al fine di individuare con modalità trasparente e non discriminatoria tre Operatori cui chiedere la presentazione di un preventivo informale, tramite p.e.c.;
- che la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ex art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 con l'utilizzo del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, co. 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto per il servizio richiesto la Società ha messo in atto un sistema di esecuzione delle verifiche puntuale e dettagliato, tale da consentire un'esecuzione della prestazione secondo standard rigidi e ben definiti;
- che si è, pertanto, proceduto all'invio della richiesta di formulazione di preventivo, tramite p.e.c. agli indirizzi registrati sul Sistema Start, ai tre seguenti Operatori Economici, sorteggiati dal Sistema:
 - Art-Arte Cooperativa a r.l.;
 - Simurg consulenze e servizi snc;
 - Phoops srl;
- che alla scadenza del termine per l'invio del preventivo, solo due dei 3 Operatori hanno formulato un'offerta;

RICHIAMATA la lettera di Invito alla formulazione di un preventivo ai fini della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e della deroga di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 - c.d. Decreto Semplificazioni, del 10 settembre 2020, ai sensi della quale “*allo scadere del termine di cui sopra ed esaminati i preventivi presentati, la Stazione Appaltante inviterà alla successiva eventuale fase di gara l'Operatore Economico che avrà presentato il preventivo con prezzo più basso. L'eventuale e successiva fase di gara si svolgerà in modalità telematica, con lettera inviata da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. all'Operatore Economico contenente l'invito a confermare la propria offerta e presentarla in modo formale esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – sezione “Enti ed Agenzie Regionali” – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>*”;

VALUTATO che il preventivo presentato dall'Operatore Simurg consulenze e servizi snc mediante p.e.c. del 11/09/2020, ore 11:25, è risultato quello con prezzo più basso, avendo offerto un costo per progetto pari ad Euro 14,66, valutato congruo;

DATO ATTO che, conformemente a quanto indicato al punto precedente, in data 11/09/2020 è stata pubblicata sul Sistema Start la procedura di affidamento diretto mediante invito all'Operatore Economico Simurg consulenze e servizi snc a confermare la propria per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – sezione “Enti ed Agenzie Regionali” – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

DATO ATTO che in data 16/09/2020 l'Operatore SIMURG CONSULENZE E SERVIZI SNC, c.f. e p.i. 01387870494 con sede legale in Via Eugenio Sansoni n. 13 – 57123 Livorno (LI) ha proceduto all'invio tramite Start della domanda di

partecipazione alla procedura, unitamente ad i relativi allegati, nonché alla presentazione dell'offerta economica, pari ad Euro 74.000,00;

DATO, altresì, **ATTO** che il Codice dei Contratti Pubblici prevede che debbano essere effettuati controlli sulle dichiarazioni presentate in fase di gara sul possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e dei criteri di selezione previsti dal Bando di gara e che dalla verifica della documentazione prodotta dall'Operatore Economico, esaminata come da verbale agli atti, si è rilevato che l'Operatore SIMURG CONSULENZE E SERVIZI SNC, c.f. e p.i. 01387870494, con sede legale in Via Eugenio Sansoni n. 13 – 57123 Livorno (LI) è risultato in possesso dei requisiti richiesti, mediante:

- acquisizione di n. 1 Visura CCIAA della Maremma e del Tirreno, estratta dal Portale del Registro Imprese, Documento T 404249413 del 16/09/2020 dalla quale risulta confermato il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale dichiarati dall'Operatore Economico e dalla quale risulta che per la posizione anagrafica dell'Operatore in oggetto non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali;
- consultazione, in data 16/09/2020 del casellario ANAC sul portale <https://annotazioni.anticorruzione.it/>, dal quale non sono risultate annotazioni a carico dell'Operatore Economico indicato;
- acquisizione di n. 1 DURC avente protocollo INAIL_21842795/2020 dal quale l'Operatore Economico in oggetto risulta regolare nei confronti di INPS ed INAIL;
- in data 21/09/2020 la Banca Dati Nazionale Antimafia ha rilasciato il “*nulla osta*” relativo all'istanza avente protocollo “PR_LIUTG_Ingresso_0057971_20200921”;
- in data 19/09/2020 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze ha rilasciato Certificato del Casellario Giudiziale, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 31/2002 e del D.D.M.G. del 11/02/2004, e che l'esito dell'interrogazione della relativa Banca Dati risulta “*nulla*”;

DATO, dunque, **ATTO** che il menzionato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti specifici richiesti;

CONSIDERATO che l'Operatore SIMURG CONSULENZE E SERVIZI SNC ha costituito garanzia definitiva in data 25/09/2020 con polizza fideiussoria n 1698660 rilasciata da Elba Assicurazioni S.p.A. in data 24/09/2020 per l'importo di Euro 7.400,00 (*euro settemilaquattrocento/00*);

DATO ATTO che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/20206 ha stabilito che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

DATO ATTO la presente procedura di gara ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23 comma 15 del D.Lgs. 50/2016;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure seguite, nonché dell'esito dei controlli effettuati, ritiene di potersi procedere all'aggiudicare in via definitiva il servizio in oggetto a SIMURG CONSULENZE E SERVIZI SNC, c.f. e p.i. 01387870494, con sede legale in Via Eugenio Sansoni n. 13 – 57123 Livorno (LI) ed a tal fine stabilisce che in caso di accertamento del difetto dei requisiti prescritti dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e dichiarati nell'autocertificazione, Sviluppo Toscana S.p.A. risolverà il contratto con effetto immediato e che il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e che verrà applicata una penale non inferiore al 10% del valore del contratto;

PRESO ATTO che a seguito della richiesta all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del codice CIG (codice identificativo gara), secondo le disposizioni della deliberazione dell'AVCP del 03.11.2010, ai rispettivi affidamenti è stato assegnato dal SIMOG specifico codice CIG: 84342860FE;

CONSTATATO che il presente affidamento rispetta il principio di rotazione;

DATO ATTO che il presente approvvigionamento ha un valore inferiore pari a Euro 74.000,00;

DATO ATTO che la copertura finanziaria per il presente affidamento è prevista nel bilancio previsionale 2020;

CONFERMATO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici, il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica “(...) *nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b)*”;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta con apposizione di firma elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che si intende qui integralmente riportata:

- di aggiudicare in via definitiva, risultando corrette le procedure seguite, l'affidamento del servizio in oggetto SIMURG CONSULENZE E SERVIZI SNC, c.f. e p.i. 01387870494, con sede legale in Via Eugenio Sansoni n. 13 – 57123 Livorno (LI) per l'importo complessivo di Euro 74.000,00 (*Euro settantaquattromila/00*), oltre IVA come per legge, se dovuti, ferma restando l'apposizione al contratto di specifica clausola risolutiva, subordinata all'esito positivo dei controlli relativi alle certificazioni indicate in narrativa da parte degli Enti preposti al rilascio;
- di stabilire che in caso di accertamento del difetto dei requisiti prescritti dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e dichiarati dall'Operatore Economico nell'autocertificazione, Sviluppo Toscana S.p.A. risolverà il contratto con effetto immediato e che il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e che verrà applicata una penale non inferiore al 10% del valore del contratto;
- di imputare la spesa complessiva al bilancio previsionale 2020 di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- di precisare che il Responsabile del presente provvedimento e della sua esecuzione è il Dott. Orazio Figura;
- di definire l'accordo con l'aggiudicatario mediante apposita scrittura privata da sottoscrivere digitalmente;
- di dare atto che la presente procedura è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito *web* di Sviluppo Toscana S.p.A., sezione “*Società Trasparente*” così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, L. n. 190/2012 “*Legge Anticorruzione*”.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Orazio Figura

